

Parole alla milanese

Palanc adree a palanc se tira 'dree cent franc. Letteralmente: "Un soldino dopo l'altro, si mettono insieme cento lire". Il detto popolare ricorda che il risparmio si trasforma sempre in guadagno, come insegnano, nel mondo animale, le formiche.

Da ricordare

L'Associazione Todo Cambia, che organizza una scuola di italiano per stranieri, cerca volontari. Le lezioni si svolgono lunedì e mercoledì, ore 20-21.30, all'Arco Corvetto di via Oglio 21. Info: tc@todocambia.net, 333/1229779 (da lunedì a venerdì, 18-19.30).

Lo sapevate che...

...a Milano circolarono monete battute dai negozianti? Il Governo nel 1868 consentì che alcune ditte, depositando l'equivalente in oro, emetterebbero buoni monetari locali. Così fece il gestore del Cova con monete da 1 e 4 soldi e ottenendo grande pubblicità.

Lavori in corso

Sulla Tangenziale Est, dalle 22 di oggi alle 6 di domani verranno chiusi il ramo di svincolo in entrata da Rubatino per carreggiata nord (direzione Venezia-Usmate) e il ramo di svincolo in entrata da S.P.41-Burago di carreggiata sud (direzione A1-Bologna).

Il primo pensiero ai giovani. Il primo obiettivo avere il polso delle periferie più lontane

Boeri: «Lista civica. Vicino ai cittadini»

Letizia Moratti ironica sull'urbanista: «Il Pd ha scelto un mio collaboratore»

di Giulia Salemi

Non correrà con la sinistra. Avrà una sua lista civica «che ha già l'appoggio delle realtà sindacali e del volontariato». «E in ogni caso al più presto metterò in rete tutte le sollecitazioni che ho ricevuto prima di decidermi a scendere in campo». Così Stefano Boeri, l'archistar, 54 anni, professore universitario al Politecnico e a Harvard, che vuole conquistare la prima poltrona del Comune di Milano, sfidando l'attuale sindaco Letizia Moratti «a tutto campo». Il primo pensiero ai giovani. Il primo obiettivo «stare vicino ai cittadini, avere il polso anche del quartiere più lontano». Quanto ai suoi avversari li definisce tutti «stimabili», persone con cui lavorare per dare una svolta a una città che ha bisogno di una rinascita e di una guida forte.

Solo poche parole per il concorrente più temibile per Letizia Moratti, che l'aveva voluto

per progettare l'Expo e che ieri ha scelto una battuta per commentare l'ingresso del suo ex amico nella contesa contro di lei. «Immagino che ora sarà più difficile per la sinistra dire che non siamo capaci a scegliere dei buoni collaboratori», ha commentato. Di certo Letizia Moratti ha giudicato inevitabili le dimissioni di Boeri dall'Expo: «Era assolutamente necessario, non avrebbe potuto continuare questo lavoro da candidato». E quanto ai sondaggi sul suo consenso politico in vista della competizione elettorale nel 2011, il sindaco ha scelto di non prendere posizione nella ridda, ricordando che l'unica percentuale che le sta a cuore è quella, totale, del suo impegno per la città. «L'unico sondaggio che mi interessa è questo: il 100% del mio impegno è per la città». «Io continuo a lavorare - ha spiegato - sono impegnata in un lavoro quotidiano di incontri e di messa a punto del programma che mi ha portato alla guida della città».



Stefano Boeri, 54 anni, architetto di fama internazionale, l'altro giorno ha annunciato la decisione di fondare una lista civica e di candidarsi per le primarie del Pd in vista delle amministrative del 2011

«L'Expo a Smirne? Totalmente infondato»

«Sono voci messe in giro non si sa da chi e che sono totalmente prive di fondamento». Con queste parole il sindaco Letizia Moratti ha liquidato che Smirne strappi l'Expo a

Milano. «C'è un dossier di registrazione. Nessuno può cambiare un percorso che è senza ritorno». Dall'opposizione si replica: «La smentita non basta: non sono solo voci».

L'europarlamentare nega la sua discesa in campo. E non salva nessuno degli sfidanti

L'ex sindaco Albertini: «I candidati? Sono tutti snob»

di Gabriella Persiani

Onorevole Gabriele Albertini, si parla di lei come outsider di una lista civica per le prossime amministrative?

«Solo voci. Resto nella stanza dei bottoni della politica estera europea come presidente della Commissione Esteri a Bruxelles. La sfida di Palazzo Marino è già decisa: Letizia Moratti sarà appoggiata da Pdl e Lega e correrà contro Stefano Boeri, che penso prevarrà alle primarie del centrosinistra». Le sirene di palazzo, dunque, non lo ammaliano, o forse il loro canto non è ancora giunto alle sue orecchie («Nessuno mi ha candidato, né io lo desideravo», assicura). Gabriele Albertini, 60 anni e per 9 al timone del Comune di Milano, rivela che non sarà il terzo incomodo nella corsa alle amministrative.

Un giudizio sull'archistar Stefano Boeri?

«Parliamo di un architetto di primaria importanza e di grande fama mondiale, non di un uo-

mo del partito - e questo potrebbe giocare a suo favore per intercettare i voti di una parte dell'elettorato moderato -, ma non è un nome popolare. Non è il Cola di Rienzo che il Pd poteva schierare. Anzi, per il suo snobismo è simile alla Moratti, che in questi anni si è mostrata distante dal cittadino medio: strette di mano ai Capi di Stato e una lunga serie di errori di scelta».

Quali?

«Ne cito solo tre: l'ecopass, un disastro di risultati ambientali ed economici; il fermo di due anni del progetto della M4 e l'abbandono del piano dei parcheggi».

Chi vedrebbe bene a Palazzo Marino?

«Sicuramente un sindaco-imprenditore. Ma non nascondo che avrei usato il voto disgiunto per eleggere il giornalista Mario Calabresi, se fosse stato il candidato del centrosinistra. E' di un'umanità e di un calore traboccanti, fondamentali per creare l'intesa tra sindaco e milanesi».



Albertini (LaPresse)



Fedeli in preghiera

Residenti in rivolta

Viale Jenner: un video per dire basta ai canti del muezzin

Il muezzin che, in periodo di Ramadan, chiama la preghiera nel cuore della notte toglie il sonno ai residenti che islamici non sono. Lo provano i cittadini di viale Jenner, che dopo essersi lamentati per vari giorni, senza essere stati ascoltati, adesso hanno deciso, per documentare le proprie alzate, di ricorrere ad un video che ieri hanno reso pubblico.

Con il filmato, che risale a una delle recenti notti estive, ribadiscono la richiesta per una «soluzione definitiva alla annosa questione» del centro islamico con sede, impropria, in un garage di viale Jenner.

«Per l'ubicazione delle moschee in città non si dovrebbe pensare a che siano lontane dalle chiese - dicono in riferimento alle decisioni del consiglio comunale - ma che siano lontane dalla casa. Il nostro disagio lo dimostra».

Il video riprende uno dei richiami, registrati, del muezzin che vengono diffusi dal centro islamico in orari notturni variabili, a seconda delle ore di alba e tramonto e che interrompono il sonno dei residenti, riferiscono, dopo le 23 come prima delle 5 del mattino.

Scuola, Cgil all'attacco: «Sciopero e denunce»

La Cgil è pronta a indire uno sciopero e anche a presentare denunce alla magistratura per la situazione della scuola a Milano dove, secondo il sindacato, mancano circa mille insegnanti di sostegno, non ci sono attività alternative per chi non frequenta le ore di religione e tremila famiglie

sono rimaste senza tempo pieno. Lo ha spiegato ieri il segretario Flc Cgil di Milano, Attilio Paparazzo: «Pronti a un altro sciopero che si aggiungerà alla manifestazione dell'11 settembre sui precari e a denunciare i dirigenti scolastici». Intanto i 4 precari milanesi proseguono lo sciopero della fame.

La Cooperativa Sociale Onlus Pianeta Azzurro cerca animatori e supplenti da inserire presso i servizi di pre-post orario scuole primarie del Comune di Milano zone 1 - 7 - 8. Indispensabile diploma scuola superiore ed esperienza nel campo socio-educativo. Inviare curriculum a: curr@pianetaazzurro.com

COMPRO ORO PAGAMENTO IN CONTANTI
ACQUISTIAMO: ORO - ARGENTO - GIOIELLI - OROLOGI
 Alte valutazioni
P.ZZA GIOVANNI - DELLE BANDE NERE, 2
 Milano **MM1 BANDE NERE**
 Tel. 02 - 40.77.872 - www.comproromilano.com